Il GIARDINO DI PASQUA

è una specie di presepe che ti aiuterà a vivere bene la Quaresima (40 giorni prima di Pasqua).
Ogni domenica potrai leggere il brano di Vangelo che parlerà di un personaggio che poi metterai nel tuo giardino.
Sarà un bel modo per vivere la Quaresima anche in questo periodo un po' particolare che stiamo attraversando, magari coinvolgendo anche tutta la tua famiglia:
- prendi una scatola da scarpe (o simile)
- riempila di sabbia (in alternativa va bene polistirolo, terra, pezzi di carta, sassi...)
- ogni domenica aggiungi la sagoma giusta

Mercoledì delle Ceneri: cenere 1° dom: Gesù e il diavolo 2° dom: Gesù trasfigurato 3° dom: Gesù e la samaritana 4° dom: Gesù e il cieco 5° dom: Gesù e Lazzaro	Settimana Santa: • domenica delle Palme rametto di ulivo, • giovedì santo pane e vino, • venerdì santo crocefisso, • sabato santo qualche fiore.

Ora lavoreremo insieme passo a passo…

buon lavoro e buona Quaresima a te e alla tua famiglia.

MATERIALE OCCORRENTE:

- ✓ stampante
- ✓ possibilmente cartoncini bianchi A4 (se stampi su carta attacca poi la figura su un qualunque cartoncino)
- ✓ forbici
- ✓ pennarelli colorati
- ✓ colla
- ✓ un piccolo vasetto di vetro
- ✓ un cerino
- ✓ eventualmente bastoncino spiedino e carta verde
- ✓ legnetti, bastoncini, matite, ciappetti… (per crocefisso)
- ✓ carta colorata o fiori veri

MERCOLEDì 26 FEBBRAIO **Le Ceneri** (inizia la Quaresima)

ATTIVITÀ: Prendi la scatola, riempila fino al bordo (sabbia polistirolo, terra, pezzi di carta, sassi...) e (se riesci a procurartela) spargi un po' di cenere in un angolo della scatola.

Recita questa preghiera:
O Dio, nostro Padre,
concedi al popolo cristiano
di iniziare, con questo digiuno, un cammino di vera conversione,
per affrontare vittoriosamente, con le armi della penitenza,
il combattimento contro lo spirito del male.

1 marzo: **Prima domenica di Quaresima**

Leggi il brano del Vangelo di oggi:

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».
Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».
Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».
Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

ATTIVITÀ: Stampa, ritaglia e colora la figura 1 e mettila in piedi infilata nella sabbia della scatola

8 marzo: **Seconda domenica di Quaresima**

Leggi il brano del Vangelo di oggi:

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.
Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».
All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.
Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

ATTIVITÀ: Stampa, ritaglia e colora la figura 2 e mettila in piedi infilata nella sabbia della scatola

15 marzo: **Terza domenica di Quaresima**

ATTIVITÀ: Prendi un piccolo vasetto di vetro e riempilo di acqua (sarà il pozzo). Stampa, ritaglia e colora la figura 3 e mettila in piedi dietro al vasetto, infilata nella sabbia della scatola

Leggi il brano del Vangelo di oggi:

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samarìa chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».
Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».
Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».
Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».
Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

22 marzo: **Quarta domenica di Quaresima**

Leggi il brano del Vangelo di oggi:

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Sìloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!».
Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.
Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

ATTIVITÀ: Prendi un piccolo cerino (simbolo della luce, potrete accenderlo ogni volta che farete la preghiera o leggerete il brano del Vangelo).
Stampa, ritaglia e colora la figura 4 e mettila in piedi dietro al vasetto, infilata nella sabbia della scatola

29 marzo: **Quinta domenica di Quaresima**

Leggi il brano del Vangelo di oggi:

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».
Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».
Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».
Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare».
Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

ATTIVITÀ: Stampa, ritaglia e colora la figura 5 e mettila in piedi infilata nella sabbia della scatola

INIZIA LA SETTIMANA SANTA

5 aprile: **domenica delle Palme**

Recita questa preghiera:

Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione.
Accompagniamo con fede e devozione il nostro Salvatore nel suo ingresso nella città santa, e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce, per essere partecipi della sua risurrezione.

Osanna al Figlio di Davide.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore: è il Re d'Israele.
Osanna nell'alto dei cieli.

ATTIVITÀ: se sarà possibile partecipare alla Santa Messa ricordati di portare a casa un piccolo rametto di ulivo (in alternativa prendi un bastoncino di legno da spiedino, ritaglia e attacca delle foglioline di carta verde – o colorale tu) e metti il rametto vicino alla figura 6 (che avrai stampato, ritagliato e colorato)

9 aprile: **Giovedì Santo**

Recita questa preghiera:

Gloria e lode e onore a te, Cristo Signore!
Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.
Gloria e lode e onore a te, Cristo Signore!

ATTIVITÀ: Stampa, ritaglia e colora la figura 7 e mettila in piedi infilata nella sabbia della scatola

10 aprile: **Venerdì Santo**

Recita questa preghiera:

Gloria e lode a te, Cristo Signore!
Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.
Gloria e lode a te, Cristo Signore!

ATTIVITÀ: prendi due bastoncini di legno (andranno bene anche due matite ormai consumate, della carta attorcigliata… dai sfogo alla tua fantasia) e costruisci un piccolo Crocifisso che metterai infilato nella sabbia della scatola

11 aprile: **Sabato Santo**

GIORNATA DEL SILENZIO

RIMANIAMO IN SILENZIO QUALCHE MINUTO DAVANTI AL GIORDINO DI PASQUA, riguardandolo dovremo pensare al cammino che abbiamo fatto fino a quel momento.

ATTIVITÀ: prepariamo tanti fiori colorati che ci serviranno per far fiorire il nostro giardino il giorno di Pasqua (scatenati con le idee più fantasiose!)

12 aprile: **Santa Pasqua**

Recita questa preghiera:

Alleluia! Alleluia!
Cristo luce del mondo è veramente risorto!
Alleluia! Alleluia!

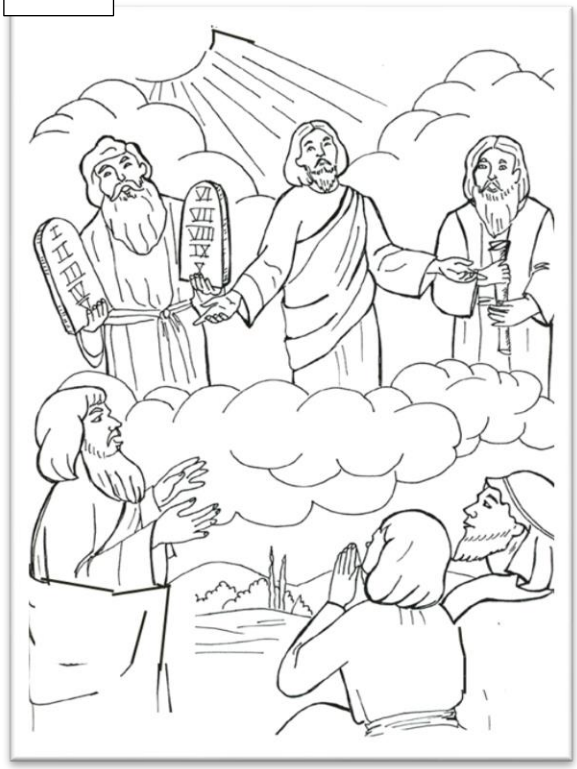
ATTIVITÀ: prendi i fiori che hai realizzato ieri (oppure se vuoi puoi mettere dei fiori freschi) e addobba il tuo giardino di Pasqua che finalmente è completo!

Buona Pasqua

a te e a tutta la tua famiglia!

1

2

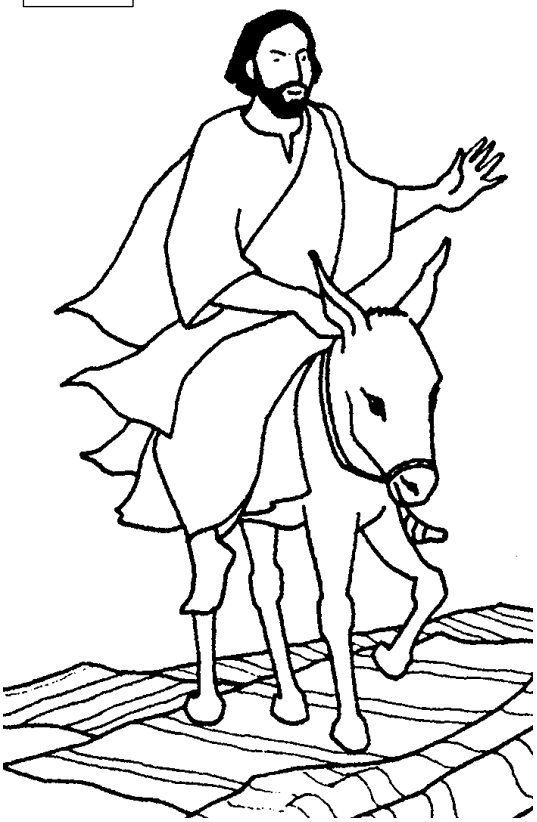
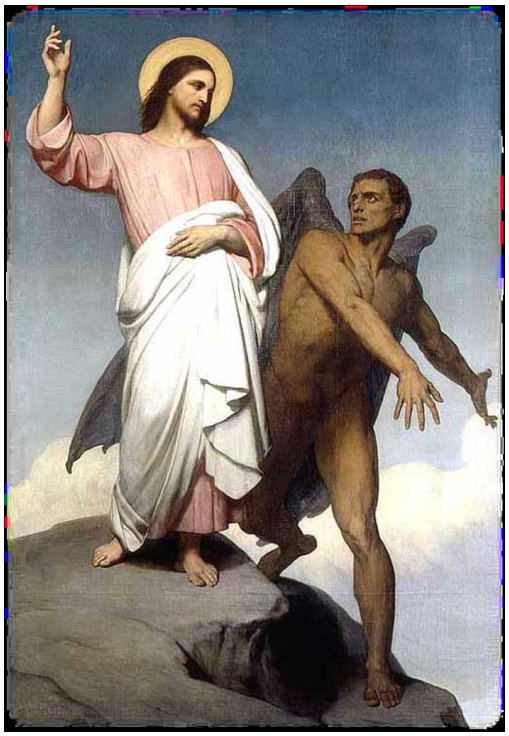
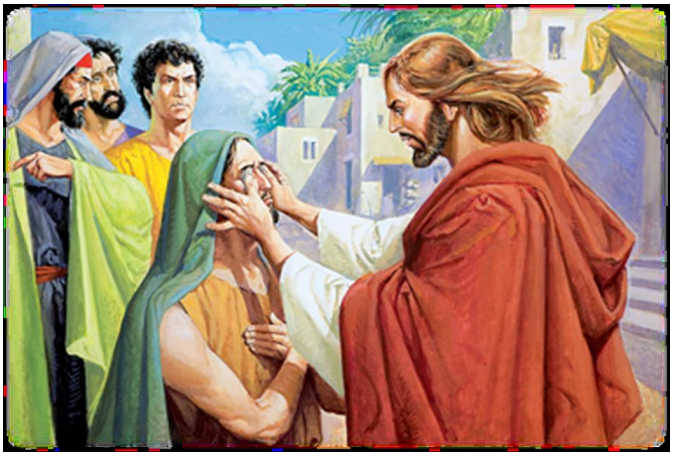
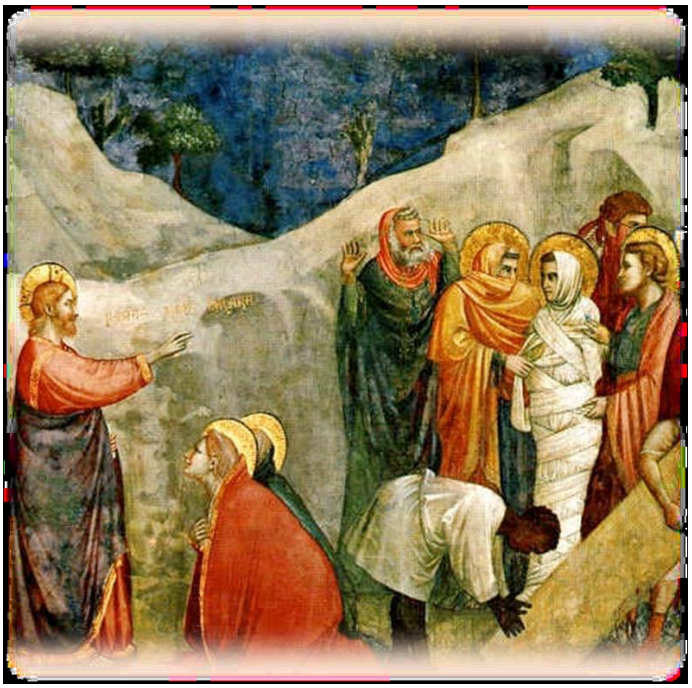


3

4

5

6



7